



La stazione di Calliano: malgrado le promesse, resta chiusa

Calliano vuole la stazione

Il consiglio chiede alla Provincia di mantenere le promesse

► CALLIANO

Ennesima promessa non mantenuta oppure ci sono dei problemi di cui non si è a conoscenza?

Tutta Calliano si domanda che fine abbiano fatto le promesse e gli impegni, presi dalla Provincia, sulla riapertura della stazione dei treni, tanto che il consiglio comunale, unito come raramente accade, ha votato all'unanimità una mozione, proposta dalla maggioranza: impegna sindaco e giunta a insistere nei confronti dell'amministrazione provinciale, per avere informazioni e sapere a che punto è l'iter di riapertura della stazione.

Il documento presentato dal gruppo "La Tua Calliano" è stato votato anche dalla minoranza della Civica.

Da anni se ne parla, periodicamente Calliano chiede informazioni, manifesta, protesta, e la giunta provinciale promette e fa annunci. Finora questi annunci sono stati sistematicamente smentiti alla prova dei fatti. Poco più di un anno fa l'allora ancora assessore provinciale Alberto Pacher aveva annunciato la possibile riapertura per il 2013, forse addirittura per il dicembre 2012, e nel contempo aveva anche affermato che si stavano facendo le verifiche per la costruzione del sottopassaggio pedonale; la

cosa era data quasi per fatta, perché c'era l'ok delle ferrovie.

Da allora non è successo più nulla, l'amministrazione di Calliano non ha ricevuto nessun'altra comunicazione. E così, siamo d'accapo.

La riapertura della stazione ferroviaria sarebbe un tassello importante per la riorganizzazione della mobilità in fondovalle, e potrebbe risultare utile anche ai paesi circostanti. Calliano ha una posizione baricentrica, su questo del resto si basa la sua storia, la stazione ferroviaria potrebbe servire così alla vicina Besenello, a Nomi, Calliano e agli Altipiani (Folgaria in primis) anche in chiave turistica. (m.s.)